PROVINCIA DI VERCELLI

Settore Ambiente e Territorio

Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Energetiche – Impianti Termici

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA IDROELETTRICA ALIMENTATO DA FONTE RINNOVABILE ACQUA FLUENTE, DI POTENZA PREVISTA PARI A 491,79 KW, AGGIORNATA A 477,79 KW, CON DERIVAZIONE DAL TORRENTE SABBIOLA IN LOC. PIANACCE DI SABBIA E CENTRALE DI PRODUZIONE IN LOC. CASCINA CARELLO DI SABBIA NEL COMUNE DI VARALLO

PROCEDIMENTO COORDINATO DI VIA (L.R. 13/23), CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA (R.R. 10/R/2003 E S.M.I.) E AUTORIZZAZIONE UNICA (D. LGS. 387/2003 E S.M.I.)

Proponente: DEFABIANI S.R.L., con sede in Via al Sesia n.1, Frazione Roccapietra – 13019 Varallo (VC), Partita IVA 02008510022.

Allegato B

DESCRIZIONE IMPIANTO E PRESCRIZIONI

L'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto è subordinata al puntuale rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito elencate. Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento autorizzativo.

A) SCHEDA DESCRITTIVA IMPIANTO

a) GESTORE

Ragione sociale: Defabiani S.r.l.
P.IVA: 02008510022
Sede Legale: Via al Sesia 1 – Fraz. Roccapietra – Varallo (VC)

b) LOCALIZZAZIONE

La centrale idroelettrica sarà localizzata nel Comune di Varallo, località Cascina Carello di Sabbia, identificata al catasto terreni al Fg.19 mapp. 22/23 del N.C.T. le restanti opere sono localizzate nei terreni identificati con :

- Fg. 3 mapp. 73/89/90/91/92
- Fg. 7 mapp. 339/347/352/354/355/360/367/368/370/371/375/376/400/401/402/403/404/405/406/407/408/411/412/413/414/418/419/424/427/428/429/440/446/449/455
- Fg. 12 mapp. 34/38/47/63/64/100/137/146/156/158/170/189/191/192/267/286/287/288/308/309/313/317/318/333/335/336
- Fg. 13 mapp. 227/229/231/232/324
- Fg. 20 mapp. 250/251/253/255
- Fg. 18 mapp. 52/53/58/61/63/89/90/147/148/149/196/199/360
- Fg. 19 mapp. 1/5/15/18/19/21/22/23/24.

c) DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE E DEGLI IMPIANTI

Il progetto proposto riguarda un impianto idroelettrico da realizzarsi sul Torrente Sabbiola, nell'ex Comune di Sabbia, ora Comune di Varallo, comprendente la realizzazione di opera di presa e vasca di carico in località Pianacce di Sabbia, ristrutturazione edificio esistente sito in località Cascina Carello di Sabbia per l'alloggiamento della centrale idroelettrica, con relativa opera di restituzione e la realizzazione di nuova cabina elettrica di consegna semi-interrata. La condotta forzata interrata in acciaio DN 800 avrà sviluppo complessivo di 2.174 m.

d) ELABORATI PROGETTUALI

L'approvazione dei seguenti elaborati si intende riferita all'ultima revisione progettuale conseguente alle richieste degli Enti in conferenza di servizi ed è subordinata al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento

Documentazione presentata via PEC il 13.10.2023 prot. in arrivo n. 30274

ELENCO ELABORATI

R.1- Relazione Tecnica
R.2 – Relazione Idrologica e Idraulica (ottobre 2023)

N.B. Si precisa che le Valutazioni di compatibilità del progetto con la Direttiva Quadro Acque (DQA) sono riportate al paragrafo 6.1 della R2 Relazione idrologica e idraulica (febbraio 2018) trasmesso dalla Ditta Defabiani in data 01.03.2018 ed agli atti del procedimento. Poiché la curva di durata presente in tale elaborato è successivamente variata, su richiesta provinciale è stato predisposto un aggiornamento della "R.2: Relazione Idrologica e Idraulica" datato ottobre 2023 dove non era più presente in maniera distinta il paragrafo sulle Valutazioni di compatibilità con la DQA, che tuttavia rimangono ancora vigenti e depositate in data 01.03.2018.

R.3 – Relazione Geologica e Geotecnica

R.4 – Relazione Paesaggistica
R.5 – Relazione sugli aspetti faunistici vegetazionali e indicazioni per le opere di ripristino ambientale
R.6 – Relazione sugli aspetti faunistici ed ecosistemici
R.7 – Calcoli preliminari delle Strutture
R.8 – Computo metrico estimativo
R.9A –Valutazione Previsionale di Impatto Acustico
R.9b - Valutazione Previsionale di Impatto Acustico – cantiere
R.10 – Piano Particellare
R.11 – Schema funzionale dell'impianto idroelettrico
R.13 – Piano di manutenzione e gestione
R.14 – Relazione di compatibilità urbanistica
R.15 – Disciplinare descrittivo e prestazionale
R.16 – Scheda catasto derivazione idrica

R.I.1 - Relazione integrativa con allegato:
- Verifica preventiva dell'Interesse archeologico a firma del Dott. Luca Mario Nejrotti
- Delibera della Giunta Comunale n,144 del 19/10/2018
- Atto di impegno per la realizzazione di opere di compensazione
- Parere positivo di E-distribuzione sul progetto di allacciamento (E-DIS-24/09/2018-0573330) e relativi allegati
-Nulla Osta rilasciato dal MISE in data 10/08/2018 prot. 138882
-Atto liberatorio per interventi su aree a rischio idrogeologico
-Contributo istruttorio del Comune di Varallo del 30/10/2018 prot. n. 12725

R.I.2 - Relazione integrativa con allegato:
- Atto di impegno a prestare le garanzie finanziarie inerenti allo smantellamento delle strutture ed i ripristini necessari a fin vita dell'impianto, ai sensi del D. Lgs. n.387/2003 e s.m.i.

R.I.5 - Progetto di Valenza Strategica (gennaio 2021) con allegato:
- Estratto del Progetto Definitivo "Pista di collegamento per località Salaro – Massera – 1° Lotto", Tavola T1, a firma dell'Ing. Marco Fauda Pichet, con studio a Borgosesia (VC)

Elaborati grafici allegati:

E.1 – Corografia
E.2 – Planimetria
E.3 – Planimetria catastale
E.4.1. – Profilo longitudinale
E.4.2.a – Particolari – Attraversamenti 1 – ottobre 2018
E.4.3.a – Particolari – Attraversamenti 2 – ottobre 2018
E.4.4.a– Particolari – Attraversamenti 3 – ottobre 2018
E.5.1.a – Sezioni trasversali C- E. Tratto presa-ponte 1– ottobre 2018
E.5.2.a – Sezioni trasversali F- N. Tratto presa-ponte 1– ottobre 2018
E.5.3.a – Sezioni trasversali O- Q. Tratto presa-ponte 1– ottobre 2018
E.5.4. – Sezione longitudinale - Tratto presa-ponte 1
E.5.5. – Sezioni trasversali 1- 6. Opera di restituzione
E.5.6. – Sezioni integrative. aree Z1, Z2; Z3 e Z4 in fascia di rispetto idrico
E.6.1. – Particolari – opera di presa
E.6.2. – Particolari – vasca di carico
E.6.3. – Particolari – centrale
E.6.4. – centrale – opera di restituzione
E.6.5. – cabina elettrica di consegna
E.7 – Planimetria di cantiere
Opere di rete

Integrazioni presentate via PEC in data 19.07.2024 prot. in arrivo n. 21326

R.I.7 – Relazione Integrativa (luglio 2024) e relativi allegati

R.17-Relazione Integrativa - aspetti vegetazionali e di compensazione forestale

B) PRESCRIZIONI GENERALI

Prescrizioni di carattere generale da aggiungere alle prescrizioni puntuali suggerite dagli enti partecipanti al procedimento o scaturiti dalla Conferenza dei Servizi:

L'intervento dovrà essere realizzato secondo le specifiche progettuali approvate, fatte salve le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo e nel presente Allegato.
Alcune delle seguenti prescrizioni possono contenere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati progettuali prodotti e ne ribadiscono pertanto il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso.

1. Durante la costruzione, e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
    a. dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
    b. dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
    c. dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le più opportune azioni e interventi per porre rimedio;
    d. dovranno essere adottate tutte le mitigazioni e interventi cautelativi previsti dal Progetto approvato, finalizzati a mitigare gli impatti sull'ambiente (acustico, emissione di polveri, acque, paesaggio e inserimento ambientale, ecc.);
    e. dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
    f. i diritti di terzi sono fatti salvi, riservati e rispettati;
    g. sono fatti salvi eventuali usi civici.

2. L'Azienda autorizzata dovrà garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e in materia di sicurezza e prevenzione incendi, la cui rigorosa applicazione e rispetto sono fatti salvi con l'autorizzazione rilasciata ai sensi del'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.

3. L'Azienda assume la piena responsabilità, anche per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in questione, sollevando la Provincia e il Comune sede dell'impianto, nonché i funzionari pubblici, da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.

4. Dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori per il corretto controllo ed esecuzione dei lavori, nonché delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune sede dell'impianto, alla Provincia di Vercelli - servizio Energia e ad ARPA Dip. di Vercelli. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata al Comune, alla Provincia di Vercelli e ad ARPA.

5. L'Azienda dovrà consentire al personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Provinciale, Comunale, e di ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare eventuali prelievi, controlli e analisi.

6. Relativamente al collegamento elettrico alla Rete di distribuzione e relativa cabina:
    a. le eventuali opere dovranno essere costruite nel rispetto della normativa di settore e dovranno essere collaudate a termini di legge;
    b. l'istante assumerà la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi, sollevando la Provincia e il Comune da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;

c. l'istante sarà obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
d. l'istante è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
e. tutte le spese inerenti le eventuali opere di cui sopra saranno a carico dell'Istante.

7. Al fine di limitare le emissioni di polveri in atmosfera, durante la fase di cantiere ed in fase di esercizio dell'impianto, la Ditta dovrà procedere alla costante e regolare bagnatura delle strade sterrate utilizzate anche interne all'impianto.

8. La dismissione dell'impianto dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Vercelli e dovrà prevedere la rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art.12, comma 4 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.

9. La Ditta è tenuta a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento.

10. Copia della presente autorizzazione dovrà essere conservata presso l'impianto e dovrà essere esibita al personale addetto alle verifiche e controlli.

11. La Ditta istante dovrà provvedere affinché la viabilità di accesso sia idonea a garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno.

12. Tutti gli impianti e le aree utilizzate devono essere dotati di idonei sistemi antincendio in regola con la normativa di settore ed approvati dai competenti VV.FF., ove previsto.

13. Dovranno essere sempre disponibili presso l'impianto idonee barriere assorbenti da utilizzarsi per raccolta e arginamento di eventuali sversamenti sui piazzali interni o su aree esterne, anche se interessanti corsi d'acqua.

14. La presente autorizzazione decadrà qualora il soggetto autorizzato non disponga del titolo d'uso legittimo dell'area interessata dall'attività autorizzata.

15. Nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, deve essere evitata la perdita accidentale o l'abbandono di rifiuti, deve essere evitata la formazione di aerosol al fine di diminuire l'emanazione di odori sgradevoli.

16. La Ditta dovrà richiedere la volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.

17. La ditta istante deve assicurare la custodia dell'impianto.

18. E' fatto obbligo di comunicare alla scrivente Amministrazione, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio, la cessazione dell'attività dell' impianto autorizzato almeno 30 giorni prima della cessazione medesima.

19. La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di violazione di legge delle normative tecniche o delle prescrizioni del presente provvedimento.

20. L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata ad ogni altra norma regolamentare, anche Regionale, più restrittiva, che dovesse intervenire nella materia.

21. La presente autorizzazione non esonera dal conseguimento d'ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto.

22. La Ditta, qualora intenda sottoporre l'impianto ad una modifica che comporti una variazione di quanto indicato nella documentazione presentata in istanza, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale o, se la modifica è sostanziale, presentare una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione.

23. Relativamente alla cauzione di cui al p.to 13.1, lettera j, Parte III dell'Allegato al Decreto 10 settembre 2010:
    a. dovrà essere versata all'atto dell'avvio dei lavori e stipulata con le modalità di cui alle disposizioni provinciali - DGR n.158 del 27.09.2012 – sulla base di quanto indicato nella perizia giurata, da consegnare contestualmente, avente ad oggetto una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, nonché il valore complessivo dell'investimento;
    b. la cauzione, di importo pari al 50% dei costi indicati nella perizia di cui al punto precedente, dovrà essere versata tramite fideiussione bancaria o assicurativa, a favore del Comune di Varallo sede dell'impianto idroelettrico;
    c. in caso di mancata presentazione delle fideiussioni nei termini di legge in caso di mancato rinnovo e rivalutazione è prevista la revoca ed il conseguente obbligo di dismissione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi entro un termine stabilito;
    d. Il modello di polizza fideiussoria da utilizzare è quello approvato dall'Amministrazione Provinciale e presente sul sito dell'Ente;
    e. La fideiussione dovrà avere efficacia, tramite successivi rinnovi e rivalutazioni, fino ad avvenuta rimessa in pristino dello stato dei luoghi, secondo il progetto approvato in sede di rilascio dell'Autorizzazione Unica, accertata da ARPA.

24. Deve essere inviata all'Amministrazione Provinciale di Vercelli, prima dell'inizio dei lavori, copia della comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico di cui comma 6 dell'art. 14 del decreto n. 179 del 18.10.2012 "Ulteriori misure urgenti per la Crescita del Paese" che modifica il comma 2 dell'art. 95 del D. Lgs n. 259 del 1.08.2003.

C) PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Prescrizione stabilita dalla D.C.P. n.185 del 28.09.2009

25. Allo scopo di monitorare ed aggiornare l'analisi delle potenzialità energetiche delle fonti rinnovabili sul territorio della Provincia di Vercelli, la Ditta dovrà inviare con cadenza annuale, entro il 31 gennaio con riferimento all'anno precedente, i **dati sulla produzione di energia elettrica** con dettaglio mensile al Servizio Energia della Provincia di Vercelli.

AGENZIA MONOPOLI E DOGANE Nulla osta con prescrizioni pervenuto al prot. n. 15848 del 25.06.2018 ribadito con note pervenute al prot. n. prot. n.12667 del 26.11.2018 e prot. Prov. N. 26632 del 24.09.2024

26. indica prescrizioni da osservare sotto l'aspetto fiscale e indica la necessità che al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto, ottenuta la connessione con la rete di distribuzione nazionale con installazione di contatore di cessione, venga presentata denuncia di attivazione dell'officina elettrica di produzione all'Ufficio delle Dogane di Vercelli su apposita modulistica, integrata della documentazione tecnica dell'impianto, e venga richiesta licenza fiscale di esercizio ai sensi dell'art.53 o autorizzazione ai sensi dell'art.53 bis del D. Lgs 26.10.1995 n.504, a seconda della tipologia dell'impianto.

CORDAR VALSESIA Nota n. 4577 del 20.06.2018

27. i tratti di condotta idrica e fognaria interferiti, compresi gli attraversamenti, dovranno essere sostituiti;
28. dovrà essere sempre garantito l'accesso alle infrastrutture del servizio idrico integrato e i lavori non dovranno determinare sospensioni e/o malfunzionamenti dei servizi erogati dalla scrivente azienda;
29. nel caso di rotture accidentali esse dovranno essere immediatamente ripristinate e i nostri tecnici tempestivamente avvertiti;
30. si ribadisce la necessità di verifica sul campo e interazione con i progettisti affinchè le opere vengano correttamente recepite all'interno del progetto esecutivo. Tale interazione e la supervisione sulle opere che riguardano il servizio idrico integrato dovranno essere garantite anche durante la realizzazione dei lavori.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO Nota pervenuta al prot. n. 31171 del 14.12.2018

31. la derivazione in oggetto non pregiudichi il mantenimento o il raggiungimento di eventuali obiettivi di qualità definiti per il corso d'acqua interessato;
32. siano rilasciati in alveo, in ogni condizione idrologica, il DMV/DE;

REGIONE PIEMONTE-SETTORE TECNICO PIEMONTE NORD Nota pervenuta al prot. n 27145 del 30.09.2024

33. Prima dell'avvio dei lavori di trasformazione (delle aree boscate ndr), dovrà essere inviata al Settore Tecnico Piemonte Nord un'autocertificazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, mediante lo specifico applicativo "Sistema di gestione delle istanze forestali ai sensi della L.r. 4/2009" accessibile al seguente link: https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor